



Al via il 20 giugno l'Asolo film festival: premio Duse a Valeria Golino

Il titolo scelto per quest'anno è «Il cinematografo mi fa paura. Dall'inquietudine di Eleonora Duse (1916) alla post internet art (2019). Fascinazione dell'immagine in movimento»

04 Giugno 2019

ASOLO. Prenderà il via il prossimo 20 giugno, per concludersi quattro giorni dopo, la 37/a edizione di Asolo Film Festival, rassegna dedicata ai rapporti tra il cinema e le arti visive.

Il titolo scelto per quest'anno è «Il cinematografo mi fa paura. Dall'inquietudine di Eleonora Duse (1916) alla post internet art (2019). Fascinazione dell'immagine in movimento», un percorso attraverso il quale, nell'intenzione degli organizzatori, si intende indagare «lo stordimento che lo spettatore contemporaneo vive nell'era della smaterializzazione dei dispositivi e dell'esperienza poliforme che va oltre l'ambiente della sala».

I film giunti da 45 paesi sono circa 500, 50 le opere in concorso di cui 11 anteprime nazionali, tre internazionali e 16 mondiali, proposte che saranno affiancate a eventi collaterali, da conferenze a installazioni video, da videoclip a confronti con registi e critici d'arte fino a DJ-set con artisti e performer.

L'evento speciale che apre ufficialmente Asolo Art Film Festival 2019 è l'inedita sonorizzazione dal vivo del film Cenere (1916, di Febo Mari), l'unico film interpretato da Eleonora Duse. Il premio Duse alla carriera sarà infine quest'anno assegnato all'attrice e produttrice Valeria Golino.